

Direzione Regionale: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G05692 **del** 02/05/2018

Proposta n. 7205 **del** 02/05/2018

Oggetto:

Sisma Centro Italia del 24 agosto 2016 – Intervento urgente di messa in sicurezza di modulo abitativo in loc. Prato "Amatrice", ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016. Spesa complessiva di € 3.500,00 (IVA esclusa) da imputarsi sulla Contabilità Speciale n. 6022 presso la Banca d'Italia – Esercizio Finanziario 2018 – CIG:Z3623232DB

OGGETTO Sisma Centro Italia del 24 agosto 2016 – Intervento urgente di messa in sicurezza di modulo abitativo in loc. Prato “Amatrice”, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016. Spesa complessiva di € 3.500,00 (IVA esclusa) da imputarsi sulla Contabilità Speciale n. 6022 presso la Banca d'Italia – Esercizio Finanziario 2018 – **CIG:Z3623232DB**

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”, che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della “*Agenzia regionale di protezione civile*”;

VISTO il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”, e successive modificazioni;

VISTA la determinazione n. G04836 del 14/04/2017, “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Agenzia Regionale di Protezione Civile”, con la quale si è provveduto a riorganizzare la struttura organizzativa dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni ed integrazioni recante disposizioni per “*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile*” relativi al potere di ordinanza a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza;

VISTO il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, *Codice della Protezione Civile*, ed in particolare il Capo IV recante “*Gestione delle emergenze di rilievo nazionale*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 relativo alla “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

CONSIDERATO CHE il 24 agosto 2016, alle ore 3.36, una scossa di terremoto di magnitudo 6.0 ha colpito le regioni Lazio, Marche ed Umbria, interessando nella Regione Lazio la provincia di Rieti, con oltre 200 repliche nella stessa giornata che hanno interessato le località colpite, di cui sei scosse di magnitudo compresa tra 4 e 5 e una di magnitudo 5.3;

CHE alcuni team di valutazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile sono partiti subito dopo il sisma verso le zone colpite per verificare la situazione in raccordo con i centri operativi attivati a livello locale e per garantire il necessario supporto del Servizio Nazionale;

CHE immediatamente si è mobilitato il Sistema Integrato di Protezione Civile, che ha visto il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, attivare le colonne mobili della Regione Lazio e delle regioni direttamente interessate dall'evento sismico, oltre che delle Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Molise, Toscana, Emilia-Romagna e delle Organizzazioni Nazionali di volontariato Anpas e Misericordie, avviando immediatamente i protocolli di intervento previsti dal metodo Augustus;

CHE sono state immediatamente poste in essere da parte dei componenti del Sistema Integrato di Protezione Civile le attività di soccorso e assistenza alla popolazione, con allestimento di aree di accoglienza complete di cucine da campo, grazie alla presenza di squadre di operatori, mezzi, attrezzature e volontari;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.199 del 26 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per un periodo di 180 giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016, n. T00178, recante "Dichiarazione dello stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016"

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) n. 388 del 26 agosto 2016 ed in particolare:

- il comma 2 dell'art. 1 ed il comma che dispone che i soggetti competenti assicurano l'espletamento degli interventi necessari volti ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- il comma 3 art. 5 che prevede, per l'espletamento delle attività previste dalla ordinanza, la possibilità di avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture;

VISTE le ordinanze n. 389 del 28 agosto 2016 e n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recanti "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (DCDPC) n. 2624 del 28 agosto 2016 con il quale sono stati definiti la composizione e le modalità di funzionamento della Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) al fine di coordinare e stabilire le attività e le linee di intervento relative all'OCDPC n. 388/2016;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio T00183 del 20 settembre 2016 con cui sono stati nominati i componenti del C.O.I. - Comitato Operativo Intercomunale per la direzione e il coordinamento delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione, a supporto dei Sindaci dei

Comuni di Amatrice e Accumoli, tra il dott. Fabrizio Cola, quale membro supplente del Coordinatore;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTE le circolari del Soggetto Attuatore Delegato n. 2 del 6 ottobre 2016 avente ad oggetto *“Modalità operative per l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 388 del 26.08.2016”* e n. 5 del 25 novembre 2016 avente ad oggetto *“Primi interventi urgenti conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Trasmissione nuovo prospetto di sintesi delle spese ammissibili”*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

VISTO l'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare:

- il comma 8 che prevede l'ammissibilità dell'affidamento diretto nei limiti di valore, calcolato ai sensi dell'art. 35 del succitato decreto, inferiore alla soglia europea;
- il comma 9 che, in assenza di prezziari ufficiali, l'importo delle forniture e servizi affidate è stabilito provvisoriamente tra le parti;
- il comma 10 che prescrive la pubblicazione sul profilo committente degli atti di affidamento effettuati ai sensi dell'art. 163;

VISTO il comma 2 dell'art. 5 dell'OCDPC n. 394 del 19 settembre 2016 in base al quale, nell'acquisizione di beni e servizi, può procedersi in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nei limiti prestabiliti ovvero agli artt. nn.:

- *“32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;”*

- *“37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;”*

- *“60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;”*

- “95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;”

VISTO l'art. 1 dell'OCDPC n. 391 del 1 settembre 2016 che recita “I contratti e gli accordi quadro stipulati dai soggetti di cui all’articolo 1, comma 1, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016, strettamente connessi alle attività di cui al comma 2 del medesimo art. 1, sono dichiarati, nelle more dell’approvazione degli organi di controllo, immediatamente efficaci ed esecutivi”;

DATO ATTO CHE il giorno 18 gennaio 2017 i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono stati colpiti da ulteriori eventi sismici di magnitudo registrata massima di 5,6;

VISTA la Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, che a seguito degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio, estende gli effetti dello stato di emergenza inizialmente dichiarato con delibera del 25 agosto 2016 fino al 30 aprile 2017 e attualmente prorogato;

PRESO ATTO delle esigenze rappresentate dal responsabile del COI dott. Fabrizio Cola, presente sui luoghi colpiti dal terremoto, in merito alla necessità di assumere provvedimenti in somma urgenza finalizzati a garantire i servizi essenziali a tutela della popolazione interessata dal Sisma;

PRESO ATTO dell’ordine di servizio del Segretario Generale, prot. 0616109 del 4/12/2017, con il quale l’Arch. Pasquale Zangara dirigente dell’Area Qualità dell’Ambiente della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, tra l’altro, è stato incaricato delle attività tecnico – amministrative inerenti il completamento delle pratiche di somma urgenza attivate a seguito del sisma 2016/2017;

DATO ATTO che nel verbale di somma urgenza datato 08.05.2017, allegato alla presente, il responsabile del COI dichiara che:

- a seguito di sopralluogo si è proceduto ad individuare gli interventi urgenti necessari al fine della messa in sicurezza di modulo abitativo in loc. Prato – comune di Amatrice - presso l’azienda De Santis Maria Grazia srl;
- che tali interventi necessitano per la salvaguardia della pubblica incolumità mediante l’attivazione di un pronto intervento;
- a tal fine è stata contattata la ditta Edilizia Rapini srl con sede ad Amatrice frazione Faizzone 79 (P.I.01102480579) che si è resa disponibile ad effettuare gli interventi necessari ad affrontare l’emergenza in loco al costo di € 3.500,00 al netto di IVA;

DATO ATTO che la tipologia di attività e l’estrema urgenza di provvedere in merito, in ragione della natura degli interessi tutelati, non hanno consentito il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

DATO ATTO che, in ragione della esigenza di operare nella massima immediatezza, si è derogato all’art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 di cui all’art. 5 dell’O.C.D.P.C. n. 394/2016, al fine di dare immediata esecuzione al contratto stesso, rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla formalizzazione dell’affidamento;

DATO ATTO che, in ragione delle riferite ed attestate esigenze di urgenza, come dichiarate dal Responsabile del COI nel verbale di somma urgenza, la valutazione di convenienza vada condotta alla stregua delle diverse esigenze sottese all'acquisizione di cui al presente provvedimento;

RILEVATO, in particolare, che l'urgenza di provvedere in merito costituisce caratteristica essenziale della fornitura poiché eventuali ritardi, determinerebbero conseguente pregiudizievole sulla regolare erogazione dei servizi con conseguenti fattispecie di danno di diverso profilo;

RITENUTO che il contesto emergenziale di riferimento e la specificità dell'esigenza sottesa al presente provvedimento integrino, *ictu oculi*, i presupposti necessari a far emergere la rilevanza assoluta della immediatezza della fornitura in argomento quale caratteristica essenziale del bene stesso;

DATO ATTO in particolare, che nell'ambito di una doverosa ponderazione degli interessi in gioco, la deroga all'obbligo di procedere all'acquisto sul mercato elettronico è strumentale ad un tempestivo ed efficace perseguimento dell'interesse pubblico che, come evidenziato dai richiami della giurisprudenza contabile, non può assumersi recessivo rispetto ad una valutazione di convenienza in termini meramente finanziari;

VISTO il preventivo di spesa dei lavori a corpo, redatto dalla ditta ditta Edilizia Rapini srl con sede ad Amatrice frazione Faizzone 79 (P.I.01102480579), prodotto dal COI Amatrice Accumoli, dell'importo di € 3.500,00 oltre IVA ed il verbale di accertamento di somma urgenza datato 08/05/2017;

RITENUTO che la presente spesa rientri nelle tipologie previste dall'attuale normativa per l'imputazione delle stesse sulla Contabilità Speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole aperta presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022, sulla quale graverà la spesa derivante dal presente atto;

RITENUTO pertanto di imputare la somma di complessiva di € 3.500,00 oltre IVA, in favore ditta Edilizia Rapini srl con sede ad Amatrice frazione Faizzone 79 (P.I.01102480579) sulla Contabilità Speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole aperta presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza, datata 16/05/2017 relativa ai lavori indicati in epigrafe e sottoscritta dal Responsabile del C.O.I. Amatrice - Accumoli, Fabrizio Cola, nella quale si dà atto che i lavori sono ultimati e che *“i prezzi applicati per le categorie di lavoro, sono da intendersi congrui e nella realtà del mercato locale”*;

VISTO il verbale di fine lavori, datato 16.05.2017, visto anche il I° e ultimo SAL redatto dalla Ditta Edilizia Rapini srl e controfirmato dal Responsabile del C.O.I. Amatrice – Accumoli, nel quale si dà atto del termine dei lavori;

VISTA la relazione redatta dall'Arch. Pasquale Zangara dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, con la quale si attesta che, i lavori di cui al verbale di somma urgenza del 08.05.2017 e della perizia estimativa del 30.05.2017 risultano eseguiti come da documentazione allegata;

ATTESO che, in attuazione alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto art.3 legge 136/2010 e s.m.i., è stato attribuito dall'ANAC il codice identificativo di gara

CIG:Z3623232DB, da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere inerente la presente procedura;

VISTO il combinato disposto del comma 1 dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 33/2013, che prevede l'obbligo della pubblicazione sul profilo committente dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto che, per le motivazioni sopra espresse, il Responsabile del COI Amatrice-Accumoli ha provveduto ad affidare in somma urgenza lavori di messa in sicurezza presso l'azienda De Santis Maria Grazia in località Prato – comune di Amatrice, come da verbale di accertamento di somma urgenza del 08 maggio 2017 e di perizia giustificativa lavori di somma urgenza datata 16 maggio 2017;
- 2) di approvare la procedura di affidamento in somma urgenza dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016;
- 3) di prendere atto del preventivo di spesa, allegato al presente atto, prodotto dalla ditta Edilizia Rapini srl con sede ad Amatrice frazione Faizzone 79 (P.I.01102480579) acquisito dal Responsabile del COI Amatrice – Accumoli dell'importo di € 3.500,00 oltre IVA;
- 4) di imputare l'importo derivante dal presente provvedimento pari ad euro 3.500,00 oltre IVA, in favore ditta ditta Edilizia Rapini srl con sede ad Amatrice frazione Faizzone 79 (P.I.01102480579), sulla Contabilità Speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole aperta presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;
- 5) di prendere atto della relazione dell'Arch. Pasquale Zangara, che si allega al presente atto di cui forma parte integrante, e relativa all'effettuazione dei lavori, nella quale si attesta che i lavori di cui al verbale di somma urgenza del 08.05.2017 e della perizia estimativa del 16.05.2017 risultano eseguiti come da documentazione allegata;
- 6) di subordinare la liquidazione dell'importo suddetto all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa vigente sull'affidatario;
- 7) di inviare la documentazione necessaria relativa al presente affidamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163, presso l'ANAC tanto ai fini della determinazione della congruità del prezzo quanto per i controlli di competenza;
- 8) di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it);
- 9) di dare atto che il codice identificativo gara è il **CIG:Z3623232DB**.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione.

Il Direttore
Carmelo Tulumello